



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA
Ufficio Tributi - Via Roma, 17 – 36030 Sarcedo (VI)

Allegato B

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, INCLUSA LA MATERIALE AFFISSIONE DI MANIFESTI, DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, PER IL PERIODO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2028

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

1. L'affidamento ha per oggetto:
 - la gestione, l'accertamento, la riscossione ordinaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione;
 - l'autorizzazione o esposizione pubblicitaria, inclusa la materiale affissione di manifesti;
 - il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile.
2. Per svolgere le specifiche attività di accertamento e riscossione è necessaria l'iscrizione all'albo dei concessionari di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/97;
3. Il servizio oggetto del presente affidamento deve intendersi disciplinato dalle disposizioni legislative in materia e in particolare dalla Legge 160/2019 e successive modificazioni ed integrazioni e dal vigente regolamento comunale in materia.
4. In relazione ai servizi di cui sopra sono trasferiti all'Aggiudicatario tutte le potestà e le pubbliche funzioni per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale. L'Aggiudicatario sarà, pertanto, il soggetto legittimato a emettere gli atti e attivare tutte le procedure, comprese quelle cautelari ed esecutive, avvalendosi dei poteri che le normative vigenti attribuiscono al Comune. L'Aggiudicatario, dunque, subentra al Comune in tutti i diritti, gli obblighi e i poteri inerenti al servizio, assumendo a proprio carico tutte le spese occorrenti.
5. Le attività dovranno essere realizzate con efficacia e efficienza, in base al principio di buona fede e correttezza in fase di esecuzione dell'appalto, osservando scrupolosamente tutte le disposizioni contenute nelle previsioni legislative che regolano il presente capitolato, nella normativa di settore e nei relativi regolamenti comunali, avendo particolare riguardo alle forme degli atti e ai termini di prescrizione e decadenza dei crediti, nell'interesse del Comune e dei contribuenti/utenti, in modo tale da non determinare, in alcun modo, atti o comportamenti lesivi dell'immagine e degli interessi del Comune.
6. L'affidamento di che trattasi ha per oggetto sia concessione che appalto pubblico, ovvero rientra in un contratto misto di concessione e di servizi, ai sensi dell'art. 180, comma 3 del D. Lgs. n.36/2023.

Art. 2 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO

1. L'affidamento ha decorrenza dal 01/01/2025 e la sua scadenza è fissata al 31/12/2028, se l'aggiudicazione è successiva alla predetta data, l'affidamento avrà decorrenza dalla data di affidamento e cesserà automaticamente alla scadenza senza obbligo di disdetta da entrambe le parti;
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di una proroga tecnica per un anno – alle medesime condizioni del presente appalto – ai sensi dell'art 120 comma 10 del D. Lgs. 36/2023.
3. Entro 30 giorni consecutivi dall'avvio del servizio l'Affidatario deve essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente Capitolato.
4. L'aggiudicatario accetta sin da ora l'eventuale proroga dell'appalto alle medesime condizioni previste per l'affidamento in corso, nessuna esclusa.
5. L'affidamento si intenderà risolto di pieno diritto e senza alcun risarcimento, qualora, nel corso della gestione, vengano emanate norme legislative portanti all'abolizione dell'istituto della concessione stessa e tali da non consentire di tradurre il rapporto in diversa forma contrattuale.



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Ufficio Tributi - Via Roma, 17 – 36030 Sarcedo (VI)

Art. 3 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

1. Per la gestione del servizio di cui all'articolo 1, l'affidatario è tenuto a corrispondere al Comune un canone annuo netto fisso, nella misura risultante dall'offerta presentata in sede di gara.
2. L'importo annuo a base di gara è pari a € 21.000,00. Il valore complessivo dell'appalto è pari € 105.000,00= per la durata di 4 anni ed eventuale proroga di 1 anno, ai sensi dell'art 120 comma 10 del D. Lgs. 36/2023.
3. Sono a carico dell'Affidatario, senza possibilità di rimborso da parte del Comune, le spese postali e di notifica anticipata ai fini dell'accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva delle entrate comunali oggetto del presente Avviso.

Art. 4 – REVISIONE CORRISPETTIVO

1. Qualora, nel corso dell'appalto, vengano emanate nuove disposizioni normative o regolamentari, volte alla trasformazione e/o modificazione dell'entrata oggetto di affidamento, anche a seguito dell'introduzione di nuovi livelli tariffari, di diverse fattispecie imponibili o comunque per ogni ipotesi di variazione del sinallagma contrattuale, l'Affidatario potrà proseguire nel rapporto contrattuale per le attività inerenti la gestione delle/a nuove/a entrate/a, fatta salva la rinegoziazione delle condizioni contrattuali.

Art. 5 – VERSAMENTI

1. L'aggiudicatario dovrà versare alla Tesoreria del Comune l'ammontare del canone annuo, in rate trimestrali posticipate, ciascuna di pari importo, scadenti il decimo giorno successivo al mese di riferimento.
2. I versamenti potranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario sul conto di tesoreria o mediante il sistema di PagoPA; ai fini del rispetto dei termini di scadenza, farà fede la data di effettuazione dell'operazione di versamento.
3. Per il tardivo versamento delle somme dovute dall'Affidatario si applica un'indennità di mora sugli importi non versati, rapportata al tasso legale vigente, che può essere riscossa dal Comune utilizzando il procedimento esecutivo previsto dal Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639.
4. In caso di reiterato mancato versamento, l'Amministrazione Comunale procede all'incameramento della cauzione definitiva ed alla rescissione del contratto.

Art. 6 – VERSAMENTI DEI CONTRIBUENTI

1. L'aggiudicatario deve inviare, anche in assenza di obbligo di legge, in tempo utile, e comunque almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza fissata per il versamento del canone, un invito di pagamento avente lo scopo di favorire il rispetto delle scadenze ed evitare l'applicazione delle sanzioni. Tale invito deve indicare gli elementi identificativi della fattispecie imponibile, la tariffa, l'importo dovuto, le sanzioni ed indennità applicabili in caso di ritardato pagamento, nonché l'ubicazione degli uffici dell'aggiudicatario, con l'indicazione degli orari di apertura al pubblico, telefono, indirizzo di posta elettronica, PEC, sito web. Inoltre in tale avviso l'affidatario riporterà ogni indicazione che ritenga utile per il contribuente.
2. Nell'avviso vanno anche specificate le forme di pagamento a disposizione del contribuente ed allegato il bollettino per il versamento tramite il sistema PagoPA.

Art. 7 – CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia degli obblighi contrattuali e dell'obbligo dell'eventuale risarcimento del danno l'Affidatario è tenuto a prestare prima della stipulazione del contratto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione dell'appalto, una cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale, come da art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, determinata ai sensi dell'art. 117 D. Lgs 36/2023, fatte salve le riduzioni di cui all'art. 106 comma 8 del D. Lgs. 36/2023.
2. Il versamento della cauzione può essere effettuato nei modi e nei termini previsti e indicati dal D.Lgs 36/2023. La predetta cauzione/fidejussione garantisce l'esatto adempimento degli obblighi della Ditta aggiudicataria.



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Ufficio Tributi - Via Roma, 17 – 36030 Sarcedo (VI)

3. Si può procedere ad attivare il procedimento d'escussione esclusivamente previa contestazione scritta dell'addebito, da notificarsi a mezzo raccomandata A.R. o PEC, e conseguente costituzione in mora della Ditta aggiudicataria del servizio.
4. Il Comune può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte e questa dovrà avvenire entro 15 giorni dalla formale richiesta da parte del Comune
5. Nel caso di consegna d'urgenza del servizio di cui trattasi, avvenuta nelle more della stipula del contratto, la cauzione definitiva dovrà avere effetto a partire dalla data del verbale di consegna.

Art. 8 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'aggiudicatario diventa titolare della gestione del servizio, assumendone l'intera responsabilità, subentrando in tutti gli obblighi e diritti previsti dalle disposizioni in vigore.
2. L'aggiudicatario è tenuto ad osservare ed applicare, nelle materie oggetto dell'affidamento, le disposizioni di legge e relative interpretazioni giurisprudenziali consolidate, regolamentari e tariffarie vigenti e future, incluse le disposizioni comunali riguardanti gli impianti affissionistici e le norme in vigore in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso e trattamento dei dati personali.
3. L'aggiudicatario designa un "funzionario responsabile", cui sono attribuiti la funzione ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale delle entrate affidate con l'affidamento in oggetto.
4. L'aggiudicatario si obbliga a portare a termine le procedure già iniziate dal precedente affidatario, compresa l'effettuazione di affissioni per le quali siano già stati corrisposti i diritti alla precedente gestione.
5. L'aggiudicatario deve inoltre svolgere tutte le procedure necessarie per procedere all'accertamento ed alla riscossione, al rimborso, nonché gestire il contenzioso delle entrate, impegnandosi nelle attività di recupero dell'evasione ritenute più opportune e concordate con il Comune. Relativamente al rimborso delle somme versate e non dovute dai contribuenti, l'affidatario dovrà curare interamente l'istruttoria fino all'accertamento del diritto o meno alla restituzione dell'eventuale maggior versato.
6. L'aggiudicatario deve organizzare il servizio con tutto il personale e i mezzi che si rendessero necessari in modo che il servizio stesso si svolga con prontezza e senza inconvenienti.
7. L'aggiudicatario dovrà garantire un recapito (sede operativa) nel territorio comunale di Sarcedo, con un'articolazione degli orari di apertura al pubblico tale da garantire il regolare e corretto funzionamento del servizio, nonché la massima fruibilità all'utenza.
8. L'aggiudicatario dovrà garantire la presenza settimanale di personale dedicato all'attività di attacchinaggio affissioni sul territorio del Comune di Sarcedo, effettuando anche il servizio delle affissioni urgenti.
9. L'aggiudicatario dovrà dare riscontro, nei termini previsti dalle disposizioni di legge, ad eventuali reclami e istanze di riesame presentati dagli utenti o committenti del pubblico servizio.
10. L'aggiudicatario dovrà controllare costantemente il territorio comunale al fine di accertare eventuali pubblicità abusive effettuate senza il preventivo provvedimento di concessione/autorizzazione. Eventuali violazioni devono essere immediatamente contestate dall'affidatario nei confronti dei trasgressori, mediante notifica di appositi provvedimenti per il recupero dell'entrata.
11. L'aggiudicatario dovrà denunciare le eventuali infrazioni alle disposizioni vigenti in materia di impiantistica pubblicitaria, agli uffici comunali competenti al rilascio dell'autorizzazione/concessione nonché al Comando di Polizia Locale Nordest Vicentino al fine dell'irrogazione dei provvedimenti sanzionatori.
12. L'aggiudicatario dovrà svolgere il censimento annuale su tutto il territorio del Comune di Sarcedo con elaborazione della banca dati aggiornata.
13. L'aggiudicatario dovrà assicurare reperibilità per garantire un efficiente servizio delle affissioni urgenti, segnalando al Comune e alla cittadinanza il nominativo del responsabile ed il numero telefonico.
14. L'aggiudicatario si impegna a provvedere, a sua completa cura e spese e gratuitamente, a tutte le affissioni istituzionali dell'Ente, o di altre Autorità la cui affissione sia esente dal diritto sulle pubbliche affissioni ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 507/93.
15. L'aggiudicatario non può prolungare l'affissione oltre il tempo per il quale è stata concessa; scaduto il tempo, l'Affidatario è tenuto a coprire i manifesti con altri nuovi o con fogli di carta, entro 3 (tre) giorni dalla scadenza. Entrambi devono comunque essere di grammatura tale da coprire quelli scaduti.



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Ufficio Tributi - Via Roma, 17 – 36030 Sarcedo (VI)

Difformemente l'Affidatario è tenuto alla rimozione dei manifesti scaduti entro 3 (tre) giorni dalla scadenza.

16. L'aggiudicatario, al termine del rapporto, dovrà fornire allo stesso tutte le banche dati informatiche e cartacee relative alla gestione, nel termine di 30 (trenta) giorni. Tali banche dati, relative a tutto il periodo dell'affidamento, devono essere complete, aggiornate e fruibili.

17. L'aggiudicatario è tenuto a rimettere al Comune trimestralmente il rendiconto analitico dei pagamenti effettuati dagli utenti. Il rendiconto dovrà riepilogare in modo dettagliato tutti gli incassi distinti per annualità, indicando distintamente imposta, sanzioni, interessi di mora, altri diritti e spese.

18. L'aggiudicatario deve inoltre:

- a) provvedere a sua cura e spese alla creazione di una banca dati completa, dettagliata e flessibile al fine di consentire una rapida rendicontazione sia per quanto attiene alla gestione contabile di cui al D.M. 26/04/1994, sia per quanto riguarda le posizioni dei singoli contribuenti, sia per soddisfare la necessità di estrapolazione di dati statistici.
- b) rendere al Comune la contabilità delle riscossioni e conservare le posizioni dei singoli contribuenti anche con sistemi informatici a cadenza trimestrale;
- c) conservare i carichi delle entrate, gli elenchi dei contribuenti morosi e non, e gli atti della gestione per i dieci anni successivi all'avvenuta riscossione e trasmettere – entro 30 giorni dalla richiesta del Comune – detti atti al Comune medesimo al fine di consentire il controllo di merito sull'attività di riscossione;
- d) su richiesta del Comune, fornire, entro il termine di 7 giorni continuativi, per ogni singola entrata affidata, la situazione aggiornata, con specifica indicazione del carico originario, delle somme riscosse, di quelle ancora da riscuotere, delle sospensioni e delle dilazioni, degli interessi e competenze maturate in relazione allo stato della riscossione. Resta, ad ogni modo, l'obbligo per l'aggiudicatario di fornire la rendicontazione, la documentazione relativa allo stato di avanzamento delle pratiche di ogni contribuente, nonché allo stato di riscossione e delle procedure esecutive;
- e) fornire al Comune, entro il termine di 7 giorni continuativi, tutti gli eventuali dati ed elementi statistici che saranno richiesti.

Art. 9 – RECUPERO DELL'EVASIONE E CONTENZIOSO

1. L'aggiudicatario è tenuto a svolgere tutte le attività di controllo sul corretto adempimento degli obblighi posti in capo ai contribuenti, sia svolgendo le attività di mera liquidazione del canone, sia effettuando l'attività di controllo mediante l'impiego di tutti gli strumenti consentiti dalle vigenti normative, al fine di verificare l'esistenza di eventuale abusivismo.

2. È compito dell'aggiudicatario provvedere alla redazione, sottoscrizione, emissione e notifica degli avvisi di accertamento esecutivi.

3. L'aggiudicatario si impegna a gestire ogni attività contenziosa giudiziale connessa all'oggetto dell'affidamento e a mantenere indenne l'Ente da ogni spesa diretta o conseguente.

4. L'aggiudicatario si impegna altresì a partecipare alle procedure concorsuali che interessino soggetti debitori dell'Ente concedente previo confronto con l'Ente stesso.

5. Per la gestione del contenzioso l'aggiudicatario si avvarrà di professionisti qualificati dei cui oneri si farà integralmente carico, anche per tutte le attività che andranno ad esaurirsi successivamente alla scadenza dell'appalto.

6. A prescindere dal contenzioso formale, l'aggiudicatario è tenuto a fornire tempestivamente qualunque chiarimento richiesto dai contribuenti destinatari di accertamento o procedure coattive di recupero di crediti.

Art. 10 – RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

1. La Ditta Aggiudicataria, almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio, è tenuta a produrre una copertura assicurativa (eventualmente rinnovabile di anno in anno), che tenga indenne l'amministrazione per i rischi di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro e infortuni, necessaria a garantire idonea copertura di qualsiasi danno e/o infortunio possano a chiunque derivare, a persone e cose proprie e/o di terzi, in dipendenza dell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, che dovrà coprire l'intero



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Ufficio Tributi - Via Roma, 17 – 36030 Sarcedo (VI)

periodo contrattuale. Tale copertura assicurativa dovrà prevedere un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 ed includere i danni a terzi derivanti dalla cattiva manutenzione dell'impiantistica affissionale.

2. L'aggiudicataria terrà completamente sollevato ed indenne il Comune da ogni responsabilità verso terzi, sia per danni a persone e cose, sia per mancanza e/o inadeguatezza del servizio verso i committenti, sia in genere per qualunque causa dipendente dal servizio assunto, nonché per le attività del personale proprio nell'ambito dell'espletamento del servizio stesso.

3. In ogni caso, l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dallo svolgimento delle attività oggetto di appalto.

4. Si specifica che rimangono a carico dell'aggiudicataria il completo risarcimento del danno o dei danni arrecati, senza diritto di compenso alcuno, sollevando l'Ente da qualsiasi responsabilità civile e penale.

5. La polizza assicurativa di cui al presente articolo deve essere attiva fino al completo esaurimento delle attività oggetto di appalto.

6. L'aggiudicataria terrà completamente sollevato ed indenne il Comune da ogni responsabilità verso terzi, sia per danni a persone e cose, sia per mancanza e/o inadeguatezza del servizio verso i committenti, sia in genere per qualunque causa dipendente dal servizio assunto, nonché per le attività del personale proprio nell'ambito dell'espletamento del servizio stesso.

7. In ogni caso, l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dallo svolgimento delle attività oggetto di appalto.

8. Si specifica che rimangono a carico dell'aggiudicataria il completo risarcimento del danno o dei danni arrecati, senza diritto di compenso alcuno, sollevando l'Ente da qualsiasi responsabilità civile e penale.

Art. 11 – IMPIANTI AFFISSIONISTICI

1. L'aggiudicatario prende in consegna dal Comune di Sarcedo gli impianti delle pubbliche affissioni esistenti alla data di stipula del contratto.

2. L'aggiudicatario deve provvedere a mantenere gli impianti in buone condizioni d'uso, effettuando manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie a garantire la piena funzionalità, il decoro e la sicurezza nonché alla loro sostituzione in caso di impianti in stato di degrado.

3. L'aggiudicatario si obbliga ad installare a proprie spese sul territorio comunale eventuali ulteriori impianti che l'Amministrazione decidesse, in ossequio a norme legislative e/o regolamentari, che rimarranno, alla scadenza del contratto, di proprietà del Comune senza corresponsione di alcun compenso o indennità.

4. L'aggiudicatario risponde direttamente dei danni in qualsiasi modo causati a terzi dagli impianti di affissione affidati alla sua gestione.

Art. 12 – DISCIPLINA DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto viene svolto nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti, di cui al seguente elenco, che non deve essere considerato esaustivo:

- Legge 27.12.2019 n. 160;
- Regolamento Comunale adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 12/04/2021;
- Normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE2016/679; e loro successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 13 – GESTIONE DEL SERVIZIO

1. La gestione del servizio di cui al presente Capitolato è affidata in esclusiva all'aggiudicatario, che vi provvederà a propria cura e spese.

2. L'aggiudicatario subentra al Comune in tutti i diritti e gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia ed è tenuto a provvedere in modo diligente e costante al migliore funzionamento del servizio affidato.



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Ufficio Tributi - Via Roma, 17 – 36030 Sarcedo (VI)

3. L'aggiudicatario deve gestire il servizio affidato con sistemi informativi idonei a costruire banche dati complete, dettagliate e flessibili.
4. L'aggiudicatario dovrà conservare presso il suo ufficio o la propria sede tutta la documentazione relativa alla gestione, a disposizione del Comune, che eserciterà il suo potere di controllo, per tutta la durata della concessione.
5. L'Aggiudicatario deve mettere a disposizione, per la visione da parte degli utenti, anche attraverso il proprio sito Internet, le tariffe ed il regolamento che disciplinano l'entrata data in concessione, nonché tutta la modulistica necessaria nell'esecuzione del servizio.

Art. 14 – PERSONALE

1. L'aggiudicatario deve disporre di personale e mezzi adeguati a garantire il regolare e corretto funzionamento del servizio, attraverso l'impiego delle necessarie figure professionali, obbligandosi ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le condizioni previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria e dagli eventuali accordi integrativi vigenti nel luogo dove si svolge il servizio.
2. L'aggiudicatario provvede a propria cura e spese alle assicurazioni di legge e all'osservanza di tutte le previdenze stabilite a favore dei prestatori d'opera, tenendone del tutto indenne e sollevato il Comune.
3. L'aggiudicatario, nella gestione del servizio adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento agli addetti alle affissioni pubbliche ed agli addetti alla manutenzione degli impianti, nel rispetto della normativa vigente in materia.
4. Il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra l'aggiudicatario ed il proprio personale, per cui nessun diritto potrà essere fatto valere verso il Comune.
5. Tutto il personale addetto al servizio deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento e deve attenersi, nello svolgimento delle proprie mansioni, per quanto applicabile, a quanto stabilito nel codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, adottato con D.M. 05.11.2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10.4.2001, e s.m.i..
6. Qualora il Comune ritenga che un dipendente dell'aggiudicatario, adibito al servizio in oggetto, sia inadeguato al ruolo assegnato, può richiedere, con motivazione, che tale mansione sia ricoperta da altro personale idoneo e adeguato.
7. L'aggiudicatario è integralmente responsabile dell'operato dei propri dipendenti.

Art. 15 – SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

1. Le affissioni vengono effettuate secondo le modalità di cui Regolamento Comunale e di ogni altra norma in materia, dall'aggiudicatario, che ne assume ogni responsabilità civile e penale, esonerandone il Comune.
2. L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione per la consultazione:
 - a. le tariffe approvate dall'ente;
 - b. i regolamenti comunali afferenti l'oggetto;
 - c. l'elenco degli spazi destinati alle affissioni;
 - d. il registro delle commissioni di affissione.
3. L'aggiudicatario deve dotarsi degli strumenti adeguati per effettuare il servizio delle pubbliche affissioni.
4. Le affissioni saranno effettuate, su richiesta degli interessati e con il pagamento anticipato del relativo canone, negli spazi a ciò predisposti. Le affissioni dovranno essere tempestivamente eseguite così come richiesto dai contribuenti.
5. Al fine di evitare il verificarsi di un uso esclusivo degli spazi per le pubbliche affissioni da parte di alcuni, è cura dell'aggiudicatario controllare che le richieste di affissione siano complete di ogni parte essenziale e non siano indeterminate nella identificazione del messaggio pubblicitario e del relativo periodo di esposizione. Qualora la richiesta venga fatta da soggetto diverso da quello per cui l'affissione viene eseguita, la richiesta deve contenere gli elementi necessari per individuare anche la ditta direttamente interessata.
6. Nessun manifesto deve essere affisso se non munito del bollo a calendario, con inchiostro indelebile, leggibile, indicante l'ultimo giorno nel quale il manifesto deve restare esposto al pubblico.



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Ufficio Tributi - Via Roma, 17 – 36030 Sarcedo (VI)

7. L'aggiudicatario non può prolungare l'affissione oltre la data apposta con il timbro a calendario; pertanto deve rimuovere i manifesti scaduti o ricoprirli entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla scadenza con nuovi manifesti o con fogli di carta che non consentano di mostrare il messaggio contenuto nel manifesto scaduto.
8. L'aggiudicatario deve inoltre adottare i provvedimenti previsti dalle norme vigenti relativamente alle affissioni abusive, procedendo alla rimozione o alla copertura dei manifesti tempestivamente e comunque non oltre tre giorni lavorativi dal riscontro dell'abusivismo. In mancanza vi provvederà il Comune a spese dell'aggiudicatario.
9. L'aggiudicatario deve provvedere all'affissione e alla de-affissione o copertura di manifesti nei termini previsti da specifiche normative (es. elettorali...);
10. Resta a carico dell'aggiudicatario lo smaltimento del rifiuto derivante dalla de-affissione dei manifesti, nonché i relativi oneri.

Art. 16 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

1. In ragione della peculiarità del servizio affidato (iscrizione all'apposito Albo ministeriale dei gestori delle attività di riscossione ed accertamento delle entrate) è vietato sub affidare a terzi il servizio oggetto di affidamento anche in forma parziale a pena di immediata decadenza dalla concessione e risoluzione immediata del contratto.
2. Il verificarsi dell'evento sopraccitato, sia in maniera palese che occulta, prevede, come previsto dall'art.14 del D.M. n. 101 del 13 aprile 2022, la cancellazione dal medesimo albo dei concessionari.
3. Il subappalto è concesso unicamente per le seguenti attività:
 - installazione e manutenzione degli impianti affissionali;
 - stampa e spedizione comunicazioni di pagamento, avvisi di accertamento;
 - gestione informatica delle banche dati.
4. Il ricorso a soggetti terzi, nell'ambito delle attività sopraccitate, dovrà avvenire nel rispetto delle norme che disciplinano il subappalto di cui all'art.119 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 17 – ATTI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELL'APPALTO

1. È fatto divieto all'aggiudicatario di emettere atti o effettuare riscossioni successivamente alla scadenza dell'aggiudicazione, inerenti i servizi precedentemente gestiti. Pertanto, cessato il rapporto di affidamento, per qualsivoglia causa, l'aggiudicatario termina ogni attività di notifica non potendo più emettere atti o richiedere il pagamento delle entrate ad esclusione delle sommederivanti da rateizzazioni ed attività di recupero coattivo iniziate prima della scadenza del contratto. Per tali situazioni, le somme riscosse dopo la scadenza, o cessazione dell'affidamento, se inerenti il periodo di vigenza della medesima, restano di competenza dell'Aggiudicatario.
2. L'aggiudicatario, entro 30 (trenta) giorni dal termine del rapporto con il Comune, è tenuto a trasferire al Comune, e/o direttamente all'eventuale Aggiudicatario subentrante (a richiesta del Comune), l'archivio informatico e cartaceo dei contribuenti, aggiornato alla scadenza della concessione, e comunque ogni dato, notizia e documento che non sia tenuto a custodire presso di lui per espressa previsione di legge. Le banche dati dovranno essere complete e l'estrazione dovrà comprendere i dati di tutte le tabelle del database, nonché essere corredata da idonea documentazione che ne permetta la lettura e l'utilizzo.
3. L'aggiudicatario deve consegnare al Comune e/o all'Aggiudicatario subentrato (a richiesta del Comune) tutti gli atti insoluti o in corso di formalizzazione nei confronti dei contribuenti, per il proseguimento delle procedure relative agli atti medesimi, delegando se del caso, al recupero dei crediti afferenti il contratto scaduto, nonché le istanze di rimborso ancora da evadere e gli atti relativi alle procedure di contenzioso ancora da definire.
4. L'aggiudicatario è dunque tenuto a trasferire al Comune, o all'Aggiudicatario subentrato, anche:
 - gli avvisi di accertamento emessi e non pagati ed il relativo elenco, distinto per anno di competenza;
 - la banca dati dei contribuenti attivi, completa di tutti i dati necessari per la corretta gestione delle entrate, su supporto informatico, in formato che consenta un'agevole lettura, secondo quanto concordato con il Comune, nonché la relativa documentazione cartacea, quando presente;
 - ogni altro documento ed informazione utile allo svolgimento del servizio.



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Ufficio Tributi - Via Roma, 17 – 36030 Sarcedo (VI)

5. L'aggiudicatario si impegna affinché il passaggio della gestione avvenga con la massima efficienza e senza arrecare pregiudizio nello svolgimento del servizio.

Art. 18 – COORDINAMENTO E VIGILANZA

1. L'aggiudicatario consentirà ai responsabili degli uffici comunali di effettuare ogni ispezione, controllo e verifica, rendendosi sin d'ora disponibile a fornire, con prontezza, dati e informazioni ritenuti utili ai fini della verifica in corso e, infine, tutta la collaborazione necessaria allo svolgimento dell'attività di controllo necessaria per conseguire i migliori risultati possibili. Gli atti dovranno essere predisposti nell'osservanza delle leggi, dei regolamenti, degli atti deliberativi dell'Ente e dello statuto dei contribuenti.
2. L'aggiudicatario è tenuto a segnalare immediatamente all'Ente tutte le circostanze ed inconvenienti riscontrati nell'espletamento dei servizi oggetto di affidamento che, a suo avviso, costituiscano un impedimento al regolare e puntuale funzionamento del servizio stesso.
3. L'Ente si riserva la possibilità di effettuare indagini relative alla soddisfazione dell'utenza.
4. È ammessa, in ogni momento, qualsiasi richiesta di documentazione/informazione volta a dimostrare la corretta esecuzione ed osservanza del presente Capitolato.

Art. 19 – PENALI

1. Il Comune, in caso di inadempienze degli obblighi previsti nel presente Capitolato applicherà, in relazione alla gravità delle mancanze accertate, per ogni infrazione commessa, una penale da notificarsi alla Ditta aggiudicataria nei termini e nei modi di legge.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva di applicare le seguenti penalità:
 - per la mancata assunzione del servizio alla data stabilita, Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo, fino a 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio della decorrenza del contratto;
 - per la mancata effettuazione delle attività e degli obblighi previsti dal presente Capitolato con le scadenze ivi indicate Euro 100,00 per ogni inadempienza;
 - per ogni interruzione anche parziale del servizio, Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo;
 - in caso di mancato rispetto di uno degli elementi che, in sede di valutazione della parte tecnica dell'offerta, hanno portato all'acquisizione di punteggi: Euro 100,00 per ciascuna omissione;
 - per ogni altro inadempimento agli obblighi contrattuali del Capitolato, alle disposizioni impartite dal Comune o previste dai regolamenti o in caso di negligenza nell'esecuzione del servizio verrà applicata una penale di Euro 100,00 per ciascun inadempimento/violazione/omissione.
3. L'applicazione delle penalità come sopra descritte non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione comunale nei confronti della Ditta aggiudicataria per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la Ditta aggiudicataria rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per ogni inadempienza.
4. L'unica formalità richiesta per l'irrogazione delle penalità è la contestazione dell'infrazione commessa mediante richiamo scritto (notificato tramite PEC) e l'assegnazione di un termine di 10 (dieci) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali discolpe e/o per eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato si procederà ai sensi dell'art. 122, comma 4 del D. Lgs. 36/2023.
5. Il pagamento della penalità da parte della Ditta aggiudicataria dovrà avvenire mediante versamento, entro 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della notifica, al Tesoriere Comunale del Comune di Sarcedo.
6. La Ditta aggiudicataria non potrà sospendere il servizio con una sua decisione unilaterale nemmeno nella ipotesi in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione Comunale. La sospensione del servizio unilaterale costituisce grave inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto. Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri derivanti da tale risoluzione.
7. Qualora si verificassero, da parte della Ditta aggiudicataria, inadempienze e/o gravi negligenze riguardo agli obblighi contrattuali, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la garanzia definitiva e, fermo restando il diritto al risarcimento degli ulteriori danni.
8. Il contratto si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi alla Ditta aggiudicataria con PEC, nelle seguenti ipotesi:



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Ufficio Tributi - Via Roma, 17 – 36030 Sarcedo (VI)

- non aver iniziato il servizio entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio della decorrenza del contratto;
 - scioglimento, cessazione, fallimento dell'aggiudicatario o apertura di altra procedura concorsuale;
 - sospensione o abbandono anche di uno solo dei servizi in gestione, senza giusta causa;
 - accertamento di false dichiarazioni rese in sede di gara;
 - mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi da ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
 - nel caso in cui il Comune accerti l'effettuazione di pagamenti senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. 187/2010;
 - subappalto del servizio senza preventiva autorizzazione o non dichiarato in sede di preventivo;
 - mancato rispetto di quanto offerto in gara e oggetto di specifica valutazione per l'appalto, dopo la prima contestazione;
 - mancato adeguamento agli adempimenti prescritti, oggetto di contestazione scritta volta ad eliminare le difformità riscontrate in sede di verifica di conformità oltre il termine di 30 giorni naturali e consecutivi;
 - cumulo da parte del prestatore di servizi di una somma delle penalità superiore al 10% dell'importo del contratto.
9. La risoluzione del contratto si perfeziona nel momento in cui la Ditta riceve la comunicazione da parte del Comune di volersi avvalere della clausola risolutiva.
10. Allo scopo il Comune diffida la Ditta a non effettuare alcuna ulteriore attività inerente il servizio e procede all'immediata acquisizione della documentazione riguardante la gestione redigendo apposito verbale in contraddittorio con la Ditta aggiudicatario. La Ditta deve immediatamente effettuare, a titolo gratuito, la consegna al Comune degli archivi informatici, nonché tutta la documentazione e tutto quanto occorra per non interrompere lo svolgimento del servizio.
11. Rimane ferma la responsabilità della Ditta per ogni danno conseguente all'inadempimento salve le ulteriori responsabilità.
12. In tutti i casi di risoluzione del contratto e, qualora non sottoscritto, di decadenza, l'Amministrazione Comunale avrà diritto di ritenere definitivamente la garanzia prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno. Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. nonché viene fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di compensare l'eventuale credito della Ditta con il credito dell'Ente per il risarcimento del danno.
13. Sono esclusi dal calcolo delle penali i ritardi dovuti a:
- cause di forza maggiore dimostrate;
 - cause imputabili all'Amministrazione.

Art. 20 – DECADENZA

1. La ditta aggiudicatario incorre nella decadenza dal servizio nei casi disciplinati dal Decreto del Ministero delle Finanze 13 aprile 2022, n. 101.
2. La decadenza può essere richiesta dal Comune o, d'ufficio, dalla Direzione centrale per la Fiscalità locale e produce gli effetti di cui al citato D.M. e quindi, dalla data di notifica del relativo provvedimento, la cessazione dalla conduzione dei servizi appaltati con conseguente perdita del potere di emettere provvedimenti di qualsiasi natura e di ogni potere in ordine alle procedure di liquidazione, di accertamento e di riscossione.
3. Si applica quanto previsto all'articolo precedente per il caso di risoluzione. Trova altresì applicazione l'art. 124 del D. Lgs. 36/2023.
4. In caso di decadenza il Comune incamererà l'intero importo della garanzia definitiva.

Art. 21 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate, ancorché non esaustive, è facoltà del Comune, previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, risolvere il Contratto per inadempimento



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Ufficio Tributi - Via Roma, 17 – 36030 Sarcedo (VI)

ai sensi dell'art. 1456 c.c. con incameramento della garanzia definitiva ed il risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa:

- a) qualora non venga reintegrata la garanzia definitiva a seguito di escussione della stessa per una qualunque delle ragioni previste dal presente Capitolato e dalle norme di legge;
- b) applicazioni di penali per un importo complessivo superiore al 20% del valore del deposito cauzionale;
- c) danno all'immagine del Comune;
- d) violazione degli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- e) rifiuto o ritardata produzione di documentazione richiesta;
- f) negligenza grave nello svolgimento dell'attività quando la gravità e la frequenza delle infrazioni siano tali da compromettere lo svolgimento del servizio;
- g) cessazione, in tutto o in parte, dell'attività, per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- h) apertura di una procedura concorsuale e/o procedimento penale a carico dell'aggiudicatario;
- i) se si verifica la persistente inadempienza agli obblighi assicurativi del personale dipendente;
- j) violazione delle norme sul subappalto;
- k) per la scoperta preesistenza o il verificarsi durante la gestione di una causa di incompatibilità prevista dalla normativa vigente;
- l) in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

In questo caso il Comune avrà diritto di dare tutte le disposizioni occorrenti per la regolare continuazione del servizio. Il Comune incamererà la cauzione definitiva, senza pregiudizio alcuno dell'azione per il risarcimento dei danni.

Art. 21 – VARIAZIONI E RECESSO

1. L'affidamento, nel corso della gestione, può essere oggetto di integrazioni che siano funzionali o migliorative del servizio prestato; può essere altresì oggetto di variazioni, allo scopo di adeguarla a successive intervenute esigenze. Integrazioni e/o variazioni saranno oggetto di regolamentazione.
2. Il Comune si riserva la facoltà di assegnare all'affidatario, nell'arco della vigenza contrattuale, l'accertamento e la riscossione di eventuali altre entrate comunali, la gestione di attività propedeutiche connesse o complementari o di servizi affini, sulla base di nuove esigenze comunali o di intervenute variazioni normative, negoziando le condizioni organizzative e di gestione, per attestare la presenza di adeguati elementi qualitativi e di convenienza, nei modi e nelle quantità disposte dalla normativa.
3. Nel caso in cui, a seguito di rilevanti modifiche normative e/o organizzative, anche derivanti da scelte del Comune, i servizi oggetto del presente affidamento mutino la loro consistenza o non vengano più affidati, il Comune ha facoltà di procedere alla modifica del contratto per adeguarlo alle nuove condizioni, dimensionandolo alle mutate esigenze, o al recesso di pieno diritto dallo stesso, senza che il concessionario possa avanzare pretese.

Art. 23 – GESTIONE DEL CONTENZIOSO

1. Ferma restando la procedura contenziosa vigente in ordine alle opposizioni avverso gli accertamenti o gli atti emessi a carico dei contribuenti, l'aggiudicatario deve fornire chiarimenti su eventuali esposti concernenti la gestione del servizio.
2. La legittimazione a stare in giudizio in relazione alle controversie riguardanti la materia del presente contratto spetta all'aggiudicatario.

Art. 24 – FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia tra le parti avente ad oggetto l'interpretazione e l'esecuzione della presente concessione, il foro competente esclusivo è quello di Vicenza.



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Ufficio Tributi - Via Roma, 17 – 36030 Sarcedo (VI)

Art. 25 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'aggiudicatario, per il tramite del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n.136, pena la nullità assoluta del contratto. L'aggiudicatario si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i e/o altre disposizioni e/o comunicazioni, anche ANAC, collegate.

Art. 26 – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si specifica che il D.U.V.R.I. (Documento Unico dei Rischi di Interferenze) non è necessario in quanto non si ravvisano rischi di interferenza fra il personale del Committente e quello dell'aggiudicatario e pertanto l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero.

Art. 27 – SPESE CONSEGUENTI E CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti il contratto sono a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti del Comune. Fra tali oneri sono compresi: l'imposta di bollo, nell'importo determinato dall'allegato I.4, art. 3 del D.lgs.36/2023., e qualsiasi altra imposta, tassa e diritto secondo le leggi vigenti.

Art. 28 – TUTELA DEI DATI E RISERVATEZZA

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

Titolare del trattamento: Comune di Sarcedo, tel. 0445 884224, e-mail info@comune.sarcedo.vi.it - PEC sarcedo.vi@cert.ip-veneto.net.

Responsabile della protezione dei dati: Avv. Gabriele Borghi, e-mail: gabriele.borghi@baldianpartners.it - PEC: gabriele.borghi@ordineavvocatireggioemilia.it.

Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto; le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto; l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica; i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs. n. 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea; il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

Art. 29 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si richiamano tutte le norme di legge e regolamentari che disciplinano i servizi ed entrate affidati con il presente appalto, nonché le norme di diritto comune e dell'ordinamento comunale, in quanto applicabili.